

§ 83. - D.M. 27 novembre 1986. Organizzazione, localizzazione e delimitazione delle aree di giurisdizione marittima dei centri operativi periferici istituiti con la L. 31 dicembre 1982 n. 979, recante disposizioni per la difesa del mare (G.U. 20 febbraio 1987 n. 42).

Le aree di giurisdizione marittima dei centri operativi di cui al citato art. 3 della legge n. 979/1982 sono individuate come segue e rappresentate geograficamente nell'unita carta nautica che allegata (1) è parte integrante del presente decreto:

a) Centro operativo di Genova: dal confine con la Francia alla Foce Chiarone, comprese le isole dell'Arcipelago Toscano delimitata a mare, verso Sud, dalla spezzata risultante dalla congiungente i seguenti punti: 42°22'48"N; 11°26'30"E (foce del Chiarone) 42°05'N; 10°55'E; e quindi verso Ovest lungo il parallelo 42°05'N fino al limite delle acque della Corsica.

b) Centro operativo di Napoli: dalla foce del torrente Chiarone alla foce della Fiumara Mesina, comprese le isole Pontine e Partenopee, delimitata a mare dalla spezzata risultante dalla congiungente i seguenti punti:

42°22'48" N;	11°26'30"E;
42°05' N;	10°55 E;
42°05' N;	10°30'E;
39°01' N;	10°30'E;
39°01'N;	15°30'30"E;
38°42'30"N;	15°30'30"E;

e quindi alla foce del fiume Mesina.

c) Centro operativo di Cagliari: Coste della Sardegna ed Isole adiacenti delimitata a mare dalla spezzata risultante dalla congiungente i seguenti punti: dalle acque della Corsica fungo il parallelo 42°05'N fino al punto 42°05'N; 10°30'E e da quest'ultimo verso Sud lungo il meridiano 10°30'E.

d) Centro operativo di Catania: dalla foce della Fiumara Mesina alla foce della Fiumara Assi, sulla costa calabrese; coste della Sicilia ed isole adiacenti, delimitata a mare lungo i lati Nord e Ovest dalla spezzata risultante dalla congiungente i seguenti punti:

38°30'10"N;	15°55'08"E;
38°42'30N;	15°30'30"E;
39°01' N;	15°30'30"E;
39°01'N;	10°30'E;

e quindi verso Sud lungo il meridiano 10°30'E.

Delimitata a Est dal meridiano 16°35'E verso Sud che trae origine dalla foce della Fiumara Assi.

e) Centro operativo di Bari: dalla foce della Fiumara Assi, sulla costa Calabria, al Faro di Vieste, sulla costa pugliese, delimitata a mare, lato Sud, dal meridiano 16°35'E che trae origine dalla foce della Fiumara Assi e, lato Nord, dal parallelo 41°53'N che trae origine dal Faro di Vieste.

f) Centro operativo di Ravenna: dal confine italo-jugoslavo al Faro di Vieste, delimitata a mare, lato Sud, da parallelo 41°53'N che trae origini dal Faro di Vieste.

(1) Si omette l'allegato.

Art. 2. Potranno essere organizzati presso i compartimenti marittimi di Ancona, Roma, Porto Torres e Porto Empedocle sottocentri operativi minori alle dipendenze funzionali rispettivamente dei centri operativi periferici di Ravenna, Napoli, Cagliari e Catania.

Potranno essere altresì organizzati presso i compartimenti marittimi di Ancona, Roma (Fiumicino), Castellammare di Stabia, La Spezia e Taranto, basi logistiche e centri di addestramento.

Art. 3. Con separati decreti saranno definite le dotazioni, in mezzi ed attrezzature, da assegnare ai centri operativi periferici, ai sottocentri operativi minori ed alle basi logistiche, nonché le eventuali priorità.

Art. 4. Il D.M. 7 dicembre 1983 (registrato il 30 gennaio 1984, registro n. 2, foglio n. 106), 11 gennaio 1984 (registrato il 24 febbraio 1984, registro n. 12, foglio n. 188) e 26 giugno 1985 (registrato il 6 novembre 1985, registro n. 7, foglio n. 242) sono abrogati (1).

(1) I citati decreti non sono stati pubblicati nella G.U.